



Si aggrava la posizione di Rando, uomo di fiducia di Cerroni.

Qualche giorno fa, su tutti i giornali è stata diffusa la notizia dell'arresto di Cerroni ed altre persone, tra cui Rando.

Oggi, si è tenuto un altro processo, che concerne la realizzazione abusiva di una nuova discarica, in località Testa di Cane, ricadente nel complesso impiantistico di Malagrotta e identificata come "lotto 1" e "lotto 2", per un'estensione complessiva di 33.000 mq.

In particolare i fatti contestati concernono violazioni urbanistiche per aver realizzato i lavori senza permesso di costruire, nonché ambientali, per aver realizzato opere finalizzate alla realizzazione di una nuova discarica (opere di scavo, impermeabilizzazione, con argille, posizionamento dello strato sabbioso drenante sul fondo, realizzazione del polder), senza le necessarie autorizzazioni ambientali.

Ciò anche in considerazione che l'ordinanza commissariale emessa dal Commissario per l'emergenza ambientale nella Regione Lazio, per la realizzazione di un'opera sperimentale finalizzata al ripristino ambientale con il Fos per il solo lotto 1, e per una estensione di 9700 mq, era scaduta per decorso del tempo (essendo stata emanata nel 2005 per motivi d'urgenza ed inattuata fino al 2011) e, in ogni caso prevedeva che, prima dell'inizio dei lavori, fossero adempite delle prescrizioni (tra cui il pagamento degli oneri concessori, delle spese istruttorie, nonché l'adozione di un protocollo per valutare il monitoraggio ambientale), tutte rimaste inadempite.

Ebbene Rando, amministratore unico della E. Giovi, che è una società del gruppo di Cerroni, oggi è stato rinviato a giudizio per rispondere di tali fatti.

Assieme a lui, il direttore dei lavori e due funzionari della Regione, che venuti a conoscenza per ragioni di servizio, delle opere abusive hanno omesso di riferire l'autorità giudiziaria e di ordinare l'immediata sospensione dei lavori.

Circostanza questa che la dice lunga su quello che prima era solo un sospetto e che ora è diventato di dominio pubblico: vale a dire che la devastazione di Malagrotta è stata attuata anche con la connivenza di chi dovrebbe vigilare.

Raggio Verde si è già costituita parte civile.

Raggio Verde

per info Avv. Alessandro Di Matteo (3478613374)